

Coordinamento Comitati spontanei di quartiere
"Domenico Sereno Regis"
Via Assietta 13/a – 10128 Torino
Tel. 011.549.184 – E-mail: cocomitatiquartiere@tiscali.it
(Segreteria: lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9,30 alle ore 11,30)

Torino, 09 giugno 2010

**Alla cortese attenzione del Sindaco Città di Torino
Dottor Sergio Chiamparino**

Per conoscenza: **Presidente e componenti della II Commissione consigliare**

Copia a: LA STAMPA - Rubrica Quartieri via Marengo 32 10126 Torino
LA REPUBBLICA - Redazione di Torino via Roma 305 10123 Torino

Oggetto: Manutenzione ordinaria e straordinaria del sedime stradale

Facciamo seguito alla nostra pari oggetto del 2 marzo u.s. (che alleghiamo in copia e alla quale, come d'abitudine, non ci è pervenuta alcuna risposta) per conoscere se le nostre perplessità sulle modalità di esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria del sedime delle strade cittadine, modalità che a nostro giudizio sono causa determinante dell'attuale situazione, possono essere almeno in parte condivise dalla Sua Amministrazione.

Dall'ascolto delle dichiarazioni della Assessora Sestero e degli ingegneri Burdizzo e Bertasio, nel corso della riunione della II Commissione consigliare del 26 maggio dopo una presentazione di un quadro generale piuttosto ottimistico, abbiamo appreso dall'ing. Burdizzo che esiste la consapevolezza che gli effetti degli interventi di manutenzione ordinaria operati dalle Circoscrizioni hanno una durata estremamente breve, e che tali interventi appaiono adatti a tamponare situazioni che invece richiederebbero di essere risolte con interventi definitivi entro poche settimane anziché dopo anni come succede oggi.

Implicitamente viene riconosciuto che sulla stessa buca vengono effettuati più interventi a tempi relativamente ravvicinati, come risulta dalle segnalazioni pervenute dai Comitati aderenti al nostro Coordinamento.

A tale proposito troviamo stupefacente il dato anomalo degli interventi manutentivi effettuati nei primi tre mesi del 2010 nella VII Circoscrizione (2.521 sui 9.491 effettuati in tutte le dieci Circoscrizioni).

Questo dato, certamente da analizzare, o rappresenta uno stato disastroso delle condizioni delle strade di quel territorio oppure conferma l'inefficacia degli interventi realizzati e quindi si configura come un possibile cattivo utilizzo di denaro pubblico. E pensare che la VII Circoscrizione nel documento "Catasto del suolo pubblico" presentava un totale di superfici definibili in condizioni non buone pari al 35%, contro il dato cittadino ben peggiore (41%): cosa è successo in questi anni?

Abbiamo constatato che nel corso della Commissione del 26 maggio non sono state avanzate ipotesi di sostanziali modifiche in merito a tecniche di realizzazione, modalità di appalto e di controllo degli interventi manutentivi, mentre abbiamo nuovamente sentito sostenere che i maggiori responsabili della situazione che stiamo vivendo sono le avverse condizioni atmosferiche associate all'impossibilità di effettuare interventi di manutenzione ordinaria di più lunga durata per non causare blocchi al traffico cittadino.

Ad esempio, se guardiamo alla vicina Lione, vediamo una situazione delle strade nettamente migliore nonostante che questa città non presenti condizioni atmosferiche né di traffico diverse da Torino e nemmeno si operano, a quanto ci risulta, manutenzioni straordinarie più frequenti.

Riteniamo opportuno a tale proposito che si valuti la possibilità di estendere le gare di appalto ad operatori (anche a livello internazionale) che utilizzino metodologie più innovative tali da offrire maggiori garanzie sui lavori effettuati.

Infine desideriamo evidenziare che in sede di Commissione consigliare non è stato affrontato il tema della manutenzione straordinaria che a nostro giudizio presenta anche essa, seppure meno eclatanti, problemi legati alle modalità di appalto di esecuzione e di controllo.

In attesa di un Vostro cortese riscontro, porgiamo i nostri cordiali saluti.

L'Esecutivo del Coordinamento dei Comitati spontanei di quartiere

B. Aimar, C. Barbini, E. Chouvalov, G. Di Martino, E. Franchino, N. Miletto, B. Morra